

IX° CONGRESSO TERRITORIALE FNP CISL DI BERGAMO 13/14 Marzo 2017 MOZIONE FINALE

Il IX° Congresso territoriale della Federazione dei Pensionati Cisl di Bergamo, riunito presso Cascina S. Carlo di Vidalengo (Caravaggio) nei giorni 13 e 14 Marzo 2017

CONDIVIDE E APPROVA

la relazione della Segreteria presentata dal Segretario Generale Michele Bettoni, i contenuti della medesima e le osservazioni emerse durante il dibattito; impegna tutti gli organismi espressi dal Congresso a tradurre in azioni e atti concreti le scelte individuate nel presente documento e sullo stesso impegna i delegati espressi ai congressi dei livelli superiori.

In premessa il Congresso esprime soddisfazione per l'attività e le iniziative promosse dalla FNP-Cisl regionale in funzione dello sviluppo organizzativo dell'intera organizzazione e di ogni territorio e chiede alla prossima Segreteria di dotarla di strumenti organizzativi ed economici coerenti.

Il Congresso si celebra in un momento particolarmente difficile e incerto per la vita democratica del nostro Paese: i grandi mutamenti avvenuti sul piano sociale ed economico, mettono di fronte alla necessità di una profonda riforma del sistema politico e del governo della cosa pubblica e all'urgenza di recuperare quella credibilità che è stata fortemente compromessa dai troppi casi di corruzione, di abusi, di privilegi. Occorre tornare ad occuparsi dei reali problemi del Paese dando risposte concrete al bisogno di cittadinanza piena ed inclusiva, fatta di lavoro, giustizia sociale, equità, istruzione e formazione di qualità, reddito, tutele sociali di carattere solidaristico e universalistico.

La FNP bergamasca, riunita a Congresso, **RIBADISCE** la propria vocazione ad essere momento di grande rappresentanza sociale e fattore di crescita democratica e, come tale, capace di rappresentare le istanze e i progetti di tutta la Cisl, senza sudditanza alcuna nei confronti delle altre organizzazioni sindacali, ma nella piena consapevolezza che nessuno, pur attrezzato di idee, di proposte e di capacità organizzativa, possa essere autosufficiente.

Il Congresso **GUARDA con preoccupazione alla situazione di crisi del Paese** che coinvolge non solo i pensionati e gli anziani in genere, ma colpisce in modo drammatico vaste fasce della popolazione, aumenta le situazioni di fragilità, moltiplica il rischio di povertà per molte famiglie.

Le ultime vicende della politica nazionale hanno fatto emergere una inadeguatezza percettiva sulla crescita delle disuguaglianze, sulla esistenza di una sofferenza sociale che incide anche sul nostro insediamento culturale e territoriale e

rappresenta il presupposto di una futura possibile consegna del paese ai populismi antisistema e antieuropa, le cui ricette fanno presa su quella parte di società che nutre sentimenti di rabbia, percepisce il segno tangibile di una ingratitudine collettiva, coltiva un'acuta e urgente domanda di ascolto.

IL CONGRESSO CHIEDE alla FNP nazionale **di vigilare** perché gli impegni assunti dal Governo nell'ultimo accordo sulla previdenza, che devono ancora essere oggetto di trattativa, proseguano sul percorso tracciato e **CHIEDE** di mettere in campo tutte le iniziative possibili, in particolare tese al recupero del potere d'acquisto delle pensioni e alla difesa di un welfare universalistico e solidaristico.

In particolare:

- Un impegno preciso e inderogabile per ripristinare in modo più equo il meccanismo di adeguamento delle pensioni al costo della vita, anche attraverso l'individuazione di un paniere più mirato ai bisogni degli anziani e una percentuale di recupero che rispetti una soglia uguale per tutti;
- un controllo più oculato delle tariffe e dei prezzi;
- la riduzione urgente e non più rinviabile dell'imposizione fiscale per lavoratori e pensionati, che tuteli gli incapienti, che recuperi nel contempo le posizioni silenti che riguardano in particolare le donne, così come va sollecitata la definizione delle posizioni dei lavoratori e lavoratrici che hanno maturato i 15 anni di contributi entro il 31 Dicembre 1992; allo stesso tempo è urgente una politica fiscale che contrasti drasticamente l'evasione
- un nuovo welfare territoriale di comunità, che deve passare attraverso la concertazione dei soggetti interessati (tra cui le Organizzazioni sindacali) nel rispetto dei rispettivi Ambiti, che abbia particolare attenzione alle persone anziane, ai disabili, ai non autosufficienti, che rispetti le persone nella loro integrità complessiva, ne curi la libertà e la permanenza nel loro ambiente di vita, là dove esistono le condizioni di salute
- L'approvazione di una legge nazionale per la non autosufficienza, con relativo fondo adeguatamente finanziato e con vincoli di gestione.
- La lotta alla mala gestione e ai privilegi della politica

Il Congresso **CONDIVIDE** il **progetto di riorganizzazione** messo in campo dalla Cisl con l'obiettivo di garantire una maggiore presenza del sindacato sui luoghi di lavoro e nelle realtà locali, ma ritiene necessario che questo progetto trovi la sua completezza da parte di tutti.

RICONFERMA l'impegno che legittima il ruolo primario della FNP, ovvero la **Contrattazione sociale** con gli Enti Locali come elemento qualificante della sua attività, secondo una tradizione praticata e diffusa a livello provinciale, ma che dovrà assumere un ruolo sempre più rilevante nella nostra azione sindacale.

In tal senso **RIBADISCE** l'importanza della presenza delle **RLS e dei delegati comunali** come presidio fondamentale del territorio e strumento di ulteriore

proselitismo, riaffermando la loro presenza e la loro ragion d'essere anche come livello congressuale.

A fronte di una progressiva dismissione dell'impegno di informazione e consulenza da parte degli uffici pubblici e dell' INPS, della quale diamo comunque un giudizio negativo, il Congresso **SOTTOLINEA la necessità di ripensare l'organizzazione dei servizi della Cisl**, anche nell'ottica di una loro integrazione e razionalizzazione, potenziandone la presenza capillare sul territorio, investendo risorse economiche ed umane attraverso un'opera di formazione dei gruppi dirigenti e dei quadri tecnici. **IMPEGNA** i nuovi organismi della FNP **a qualificare** la rete degli agenti sociali e dei collaboratori, confermando la disponibilità dell'organizzazione nella attività dei servizi sul territorio.

In tal senso il Congresso **RIBADISCE** la necessità di una **approfondita riflessione sull'uso delle risorse economiche**, oculato e ispirato al sostegno dell'azione sindacale sul territorio e **CONSIDERA NON RINVIABILE** una diversa ripartizione delle risorse stesse fra i vari livelli dell'organizzazione.

La Fnp, riunita a Congresso, **SI IMPEGNA** a sostenere una **comunicazione** che usi i "media" più tradizionali come giornali e TV soprattutto locali, che sono i mezzi più familiari ai pensionati, ma ha necessità di **potenziare al massimo la propria comunicazione**, con uno spirito e modalità improntate alla relazione e all'uso di tutti gli strumenti tecnologici che sono oggi a disposizione, anche per poter entrare in relazione con le altre generazioni.

Il Congresso **RICONOSCE** l'importanza del ruolo del **Coordinamento Femminile**, fondamentale per tessere e mantenere la rete di relazioni con le numerose iscritte, per far emergere la specificità dei loro problemi di vita individuale e sociale. La presenza femminile, anche negli organismi dirigenti, arricchisce tutta la nostra organizzazione in termini di cultura di vita, sensibilità sociale, capacità di farsi carico dei problemi della persona.

Il Congresso **CONFERMA** il proprio sostegno ad **ANTEAS** intesa come esperienza di sviluppo dello spirito volontariale, cultura di servizio agli associati e non, e si impegna a sostenerne la presenza e le iniziative sul territorio.

La mozione si mette ai voti : 1 voto contrario- 1 astenuto

Approvata dall'Assemblea congressuale il 14 Marzo 2017 a Vidalengo (Caravaggio)